

# Internet Governance Forum Italia



Riconosciuto dall'IGF ONU

REPORT 2024

## Sommario

|                                                                                      |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Introduzione .....                                                                   | 3  |
| Saluti istituzionali e apertura dei lavori.....                                      | 4  |
| Il Comitato IGF Italia.....                                                          | 5  |
| IGF Globale.....                                                                     | 6  |
| L'IA a supporto dei lavori parlamentari.....                                         | 7  |
| WSIS+20 Review e Global Digital Compact .....                                        | 7  |
| Il Dibattito.....                                                                    | 1  |
| Intelligenza Artificiale.....                                                        | 1  |
| Competenze Digitali.....                                                             | 2  |
| Le iniziative parlamentari riguardanti Internet e il digitale .....                  | 3  |
| Protezione dei Minori In Rete.....                                                   | 5  |
| Cybersecurity.....                                                                   | 5  |
| Libertà e Disinformazione .....                                                      | 6  |
| Sviluppo di una strategia europea sulla governance multistakeholder di Internet..... | 7  |
| Il Global Digital Compact.....                                                       | 7  |
| Conclusioni.....                                                                     | 8  |
| Raccomandazioni.....                                                                 | 9  |
| Per il Governo italiano:.....                                                        | 9  |
| Per IGF (ONU):.....                                                                  | 10 |
| Per la Commissione Europea:.....                                                     | 11 |
| Per le Imprese:.....                                                                 | 11 |
| Per le Università e i Centri di Ricerca:.....                                        | 12 |
| Per Il Comitato IGF Italia : .....                                                   | 12 |

# Introduzione

**Internet Governance Forum (IGF) Italia** è la piattaforma multistakeholder nazionale di dibattito delle politiche di gestione, regolamentazione ed evoluzione di Internet e del Digitale promossa e sostenuta dal [Comitato IGF Italia](#) istituito presso il Dipartimento della Trasformazione Digitale con [DPCM del 12/10/2023](#).

In sinergia con la piattaforma [IGF](#) internazionale delle Nazioni Unite, IGF Italia segue i principi indicati nel [Toolkit delle Nris](#) di apertura e trasparenza, inclusione, un modello multistakeholder ed un “approccio dal basso”, promuovendo un dialogo paritario tra gli stakeholder.

L'edizione **IGF Italia 2024**, intitolata “L’internet che vorrei. Costruiamo insieme il nostro futuro digitale”, si è svolta il **5 e 6 dicembre 2024**, in modalità ibrida ed è stata ospitata dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID).

L’evento è stato organizzato dal Comitato IGF Italia, con il coordinamento di AgID ed il supporto dell’associazione [Youth Italy IGF](#).

All’evento hanno preso parte il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all’Innovazione tecnologica, **Alessio Butti** e il Direttore Generale della DG-Connect (Commissione Europea), **Roberto Viola**, la vicepresidente della Camera dei Deputati, **Anna Ascani**, il Direttore Generale di AgID, **Mario Nobile**. Inoltre, in collegamento da Ginevra, la Presidente del MAG IGF, **Carol Roach**, il coordinatore del Segretariato IGF, **Chengetai Masango**, e la coordinatrice delle NRIs (National Regional and Youth Initiatives), **Anja Gengo**, hanno condiviso una panoramica delle principali sfide di IGF e il programma delle attività in corso.

Il [programma](#) delle due giornate ha incluso **13** sessioni di dibattito, una sessione internazionale in lingua inglese, per un totale di circa **60** relatori (nazionali, europei ed internazionali), e una partecipazione stimata di circa **400** utenti, in presenza o collegati da remoto.

In particolare, **400** persone si sono iscritte per partecipare alla giornata del 5 dicembre, mentre sono state **450** le iscrizioni registrate per il 6 dicembre.

[Il programma](#) è stato elaborato dal Comitato IGF Italia partendo dai risultati della consultazione pubblica sui temi svoltasi lo scorso ottobre.

Nel corso dei due giorni dell’evento si sono svolti dibattiti ricchi di spunti e riflessioni che hanno riguardato gli aspetti etici e di sicurezza delle applicazioni di intelligenza artificiale, le competenze digitali e gli strumenti necessari per colmare il cosiddetto “divario digitale”, la libertà, la disinformazione, la protezione dei minori in rete, la cybersicurezza, le iniziative parlamentari italiane sul digitale, la strategia europea sulla governance multistakeholder di Internet, le attività implementative del Global Digital Compact. I partecipanti si sono confrontati sui benefici e rischi legati all’uso di Internet e delle tecnologie digitali con l’obiettivo

di sviluppare una visione collettiva e favorire l'implementazione di soluzioni digitali che tengano conto degli impatti etici e sociali, il rispetto delle democrazie, le libertà e i diritti fondamentali dei cittadini delle imprese.

I risultati del dibattito sono stati condivisi durante il 19esimo IGF svoltosi a Riad, dal 15 al 19 dicembre e saranno trasmessi alle NRIs (National, Regional and Youth Initiatives) ed ai principali interlocutori nazionali e internazionali coinvolti nelle politiche di gestione ed evoluzione di Internet .

Le **linee tematiche** discusse hanno riguardato:

- 1) Intelligenza Artificiale
- 2) Le Competenze Digitali
- 3) La Protezione dei Minori In Rete.
- 4) Cybersecurity: Sfide e Soluzioni
- 5) Libertà e Disinformazione

## Saluti istituzionali e apertura dei lavori

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica, **Alessio Butti**, nel [videomessaggio](#) di apertura, ha ricordato che la **transizione digitale**, è una delle grandi sfide che riguardano l'Italia, l'Europa e la comunità globale, e richiede soluzioni collettive.

In merito alle **sfide del 2025**, ha evidenziato l'opportunità di tradurre i principi indicati nel Global Digital Compact (GDC) in azioni concrete, ricordando come sia essenziale partecipare al WSIS, e alla recente survey sulla governance di Internet attivata dalla Commissione Europea. Ha ribadito il ruolo essenziale di IGF e del modello multistakeholder nel dibattito che riguarda la governance di Internet e la necessità di definire regole chiare e una governance responsabile per l'Intelligenza Artificiale che bilanci innovazione, tutela dei diritti e un accesso inclusivo equo e sostenibile alle risorse computazionali necessarie per sviluppare e implementare tale tecnologia.

Infine, ha ricordato che l'Italia sostiene un modello di Internet aperto, non frammentato, libero, globale affidabile sicuro e interoperabile, un modello decentrato e rispettoso delle diversità, capace di offrire opportunità a imprese e cittadini. In tale ambito il Comitato IGF Italia, istituito per lavorare in coordinamento con l'IGF globale, riunisce i principali stakeholder in rappresentanza dell'industria, istituzioni, accademia e società civile con l'obiettivo di definire e implementare politiche di governance della rete

Il Direttore Generale della DG-Connect, **Roberto Viola**, è [intervenuto](#) ricordando il **ruolo dell'Europa** quale leader nella regolamentazione dello spazio digitale, la protezione della privacy (GDPR), la trasparenza delle piattaforme (DMA, DSA), la regolamentazione dell'intelligenza artificiale (AI Act) e dei dati (Data Act). Tali norme mirano a garantire libertà fondamentali, democrazia e competitività.

Sebbene queste regole abbiano costi politici (anni di lavoro per l'approvazione) ed economici (oneri per le imprese) e possano essere percepite come un freno all'innovazione, offrono benefici in termini di sicurezza, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali di cittadini e imprese. In merito alle **sfide globali**, ha sottolineato i rischi della privatizzazione della rete da parte di poche aziende e l'influenza di paesi non democratici. In ambito **internazionale** l'Europa sostiene il modello di governance di Internet guidato da forum internazionali come l'IGF e le Nazioni Unite e ribadisce la necessità che altri stati e aziende rispettino gli standard europei. IGF Italia e l'Europa svolgono un ruolo chiave nella promozione di una rete sicura, inclusiva e innovativa, sostenendo una governance globale basata su principi condivisi. Inoltre, ha ricordato la **consultazione pubblica** sul futuro della governance di Internet lanciata dall'Europa, invitando alla partecipazione per consolidare la posizione europea. Infine, ha sottolineato come sia essenziale partecipare alla discussione che si svolgerà in ambito WSIS per sostenere il modello europeo, di rete aperta a tutti, cittadini e imprese.

## Il Comitato IGF Italia

La [sessione](#), moderata da **Anna Carbone**, ha presentato le attività del Comitato IGF Italia, diventato operativo il 5 settembre 2024, e i suoi sviluppi, riflettendo sulle sfide future per il 2025. In particolare è stato evidenziato che il Comitato IGF Italia è un modello di **Governance e Innovazione**, unico in Europa, che si ispira alla natura decentralizzata e multistakeholder di internet.

**Il Comitato**, ha illustrato **Giuseppina Valente**, coordinatrice del Comitato, è punto di riferimento, collettore di istanze e promotore di uno spazio di dibattito per la governance di Internet, da portare all'attenzione dei Governi, delle autorità, del pubblico in generale e degli organismi nazionali, europei ed internazionali. Il Comitato intende, quindi, rafforzare il collegamento delle componenti pubbliche e private italiane con tali processi globali, migliorandone la coesione interna e la partecipazione a livello globale.

**Mario Nobile**, Direttore Generale di AgID, ha ricordato le finalità della piattaforma IGF Italia che promuove l'ascolto e la discussione con l'obiettivo di raccogliere le posizioni dei diversi portatori di interesse, e per far emergere nella maniera più esaustiva possibile prospettive, opportunità e rischi legati all'uso della Rete, valutare l'impatto delle tecnologie, proporre soluzioni e condividere tale bagaglio di conoscenze sui tavoli istituzionali che si occupano delle politiche di sviluppo di Internet e del digitale.

In merito alle **attività future**, il 2025 prevede la designazione della componente delle imprese. Inoltre, si prevede la creazione di un sito web per IGF Italia, dove verranno condivise informazioni e aggiornamenti.

È stata ribadita l'importanza di migliorare la partecipazione delle **organizzazioni tecniche** italiane ai gruppi di lavoro internazionali.

I coordinatori dei 3 gruppi di lavoro istituiti in seno al Comitato IGF Italia, **Andrea Beccalli, Concettina Cassa e Innocenzo Genna**, hanno illustrato le attività in corso.

Nelle conclusioni si è ribadito il ruolo del comitato come organo che possa cogliere le opportunità di partecipazione aperta e inclusiva e che possa rispondere alle sfide globali in modo più agile e coordinato.

## IGF Globale

La [sessione](#), moderata da **Concettina Cassa**, ha discusso temi riguardanti il futuro del Forum IGF, oltre il 2025.

**Carol Roach**, Presidentessa del MAG (Multistakeholder Advisory Group) ha sottolineato l'importanza dell'IGF nel facilitare la governance multistakeholder. Ha parlato della necessità che il forum evolva per rimanere rilevante ed efficiente, migliorando il coordinamento tra le iniziative globali, regionali e nazionali sulla governance digitale. Ha infine evidenziato il processo di **revisione WIS+20 nel 2025** come cruciale per il rinnovamento del mandato dell'IGF suggerendo alcune possibili direzioni per rafforzarlo.

**Daniele Turra** ha condiviso i risultati dell'evento Youth IGF Italy 2024 dove i giovani hanno potuto partecipare a discussioni su temi come l'IA, il digitale come bene comune, fiducia, sicurezza e governance dei dati.

**Chengetai Masango**, coordinatore della Segreteria dell'IGF, ha fornito dettagli sulla preparazione dell'**IGF 2024 a Riad**, evento che vedrà più di 300 sessioni su temi come l'innovazione tecnologica, la sostenibilità digitale, i diritti umani, l'inclusione e la governance digitale, l'IA, la sicurezza informatica, la disinformazione, l'attuazione del Global Digital Compact. Ha riferito anche l'importanza della **capacità legislativa** e le discussioni sull'iniziativa **Internet We Want** coordinata dal Leadership Panel.

**Anja Gengo**, coordinatrice dell'iniziativa nazionale, regionale e dei giovani, ha parlato delle attività in corso nell'ambito degli IGF nazionali e regionali (NRIs) sottolineando l'importanza della crescita dei NRI, che rappresentano un cambiamento positivo nell'ecosistema globale. Ha condiviso i temi delle sessioni organizzate dalle NRIs per IGF 2024, menzionando l'importanza dei Youth IGF e il Global Youth Summit che si terrà a Riad.

**Riccardo Nanni** ha condiviso un esempio delle attività di Youth IGF Italia, che ha svolto una serie di iniziative nelle scuole italiane per promuovere la consapevolezza sulla sicurezza dei dati e la protezione della privacy. Infine ha

sottolineato che l'IGF dovrebbe essere anche una piattaforma di comunicazione e disseminazione per educare i giovani sulle competenze digitali.

#### L'IA a supporto dei lavori parlamentari

E' [intervenuta](#) la vicepresidente della Camera, **Anna Ascani**, per condividere il lavoro della Camera dei Deputati sull'intelligenza artificiale generativa che coinvolge tutti i gruppi parlamentari. In particolare è stato avviato un ciclo di audizioni con esperti di etica, ingegneri e grandi investitori, tra cui OpenAI, Meta, Microsoft e Google con l'obiettivo di regolamentare l'uso dell'intelligenza artificiale per evitare rischi (come quelli per la privacy e la sorveglianza), ma anche per sfruttare le opportunità in ambiti come la salute, l'educazione e la sicurezza. La Camera ha, inoltre, coinvolto le università italiane con 28 progetti, selezionando quelli indirizzati al miglioramento dell'efficienza del lavoro parlamentare.

#### WSIS+20 Review e Global Digital Compact

La [sessione](#) moderata da **Andrea Beccalli** ha illustrato l'origine del WSIS (World Summit on the Information Society) e i suoi principali risultati tra cui la creazione dell'**Internet Governance Forum (IGF)** quale piattaforma per discussioni aperte e collaborative.

**La revisione WSIS+20**, in corso, valuterà i successi e fallimenti del WSIS. Vi è una persistente tensione tra modelli di governance **multistakeholder** e controllo multilaterale (es. attraverso l'ONU).

Sono stati illustrati i principi fondamentali del **Global Digital Compact (GDC)**, allegato al "Patto per il Futuro" e adottato dall'Assemblea Generale ONU a settembre 2024. Tra questi, il sostegno ed il rafforzamento del modello **multistakeholder** e la promozione di un Internet **aperto, globale, stabile, sicuro e basato sui diritti umani**, la difesa dei diritti umani e il contrasto alle pratiche di interruzione di Internet.

Essenziale il ruolo dell'**Unione Europea** che sostiene il modello multistakeholder e supporta il riconoscimento dell'IGF come piattaforma chiave per la governance di Internet.

Sono state accennate le discussioni globali in corso che riguardano:

- Il cambio del nome IGF in *Digital Governance Forum* per rafforzare e rendere più consapevolezza sul suo ruolo.
- Ampliamento del mandato per affrontare temi più ampi di governance digitale.
- Sostenibilità e Finanziamento dell'IGF.



# Il Dibattito

## Intelligenza Artificiale

La [sessione](#), moderata dal **Pierangelo Veltri** ha messo a fuoco diversi aspetti riguardanti la governance dell'intelligenza artificiale.

Sono stati condivisi i risultati del G7 delle autorità garanti per la privacy, evento che ha discusso la governance dell'**intelligenza artificiale nel rispetto della democrazia e dei diritti fondamentali** affrontando temi quali:

- **Data Free Flow with Trust**, il trasferimento sicuro e libero dei dati tra paesi;
- **Tecnologie emergenti** (privacy-enhancing technologies, PETs), l'anonimizzazione, pseudonimizzazione, l'uso di dati sintetici nel settore sanitario e l'importanza di definire glossari comuni per garantire politiche efficaci e interoperabili.
- **Protezione dei minori** e rischi legati alla profilazione, algoritmi di azione e contenuti inappropriati, ma anche opportunità educative offerte dall'IA.
- **Rafforzamento della cooperazione tra paesi** che ha visto per esempio l'adozione, tra i paesi del G7 delle Linee guida per migliorare la condivisione delle informazioni e la cooperazione tra paesi con sistemi normativi diversi.
- **Ruolo delle autorità di privacy nella governance dell'IA** che ha visto l'emanazione di un documento approvato dai paesi del G7.

In merito alla **sostenibilità e accesso alle tecnologie IA**, è stata evidenziata la disparità negli investimenti globali nell'IA tra Europa, Stati Uniti e Cina.

È stata condivisa la testimonianza di Meta che, attraverso lo sviluppo di modelli open-source (es. Llama), punta a favorire l'innovazione aziendale e rendere l'IA accessibile alle imprese. In tale ambito è stata evidenziata la necessità di **favorire le collaborazioni tra imprese e università** e l'opportunità di sviluppare corsi di formazione e master in intelligenza artificiale e etica per colmare il divario tra formazione tecnica e umanistica.

L'uso etico e responsabile dell'IA, richiede la formazione di professionisti che operino nelle amministrazioni pubbliche e nella giustizia.

**IA in medicina e altri settori:** si è discusso l'impiego dell'intelligenza artificiale in ambito medico e l'importanza di proteggere i dati sanitari da attacchi cibernetici.

**Sfide future e implicazioni giuridiche:** sono stati sollevati temi legati alla responsabilità legale dell'intelligenza artificiale e le sue applicazioni nel settore della giustizia. Sebbene la giustizia possa essere regolata attraverso l'intelligenza artificiale, questa non può sostituire la valutazione **giuridica umana**.

## Competenze Digitali

La [sessione](#), moderata da **Salvatore Panzanaro**, ha discusso l'importanza di colmare il divario digitale attraverso il potenziamento dei servizi infrastrutturali disponibili sul territorio e migliorando le competenze digitali della popolazione. Tra le iniziative attivate dal Governo sul territorio italiano negli ultimi 15 anni sono stati riferiti i progetti condotti dalla società Infratel tra cui: l'installazione di fibra ottica, la realizzazione del piano "BUL" (Banda Ultra Larga), il piano "Italia Giga" avviato con il PNRR, i progetti *Sanità connessa*, *Scuole connesse* e *Isole connesse*, il *SINFI* (Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture), il database delle infrastrutture sotterranee (fibra, elettricità, gas, acqua) che supporta la progettazione e costruzione delle reti, le ulteriori iniziative che riguardano il rafforzamento del "backholing".

In merito alle Competenze Digitali e al posizionamento dell'Italia in ambito DESI, è emerso che circa **24 milioni di italiani tra i 16 e 74 anni non hanno competenze digitali di base** (quadro di riferimento Digicomp) e sono state illustrate le attività svolte da "Repubblica Digitale", l'iniziativa attivata dal Governo italiano per affrontare tale sfida. La coalizione nazionale comprende oltre 270 organizzazioni e 350 progetti, e persegue l'obiettivo di avere il 100% della popolazione con competenze digitali di base entro il 2030, grazie anche agli investimenti del PNRR. E' prevista l'attivazione di 3.000 "punti digitale facile" entro il 2026, che forniranno assistenza personalizzata, corsi di formazione e supporto su tematiche come sicurezza informatica e alfabetizzazione digitale e un monitoraggio annuale che misura i progressi e aggiorna il piano operativo.

Nel corso del dibattito sono stati esplorati temi cruciali riguardanti la trasformazione digitale, l'educazione e le sfide legate al digital divide, la formazione degli insegnanti e il coinvolgimento dei giovani. Evidenziata la difficoltà della scuola nel tenere il passo con l'innovazione tecnologica.

Si è parlato del ruolo del mentoring, con l'idea che il mentore non sia solo un insegnante ma una figura di supporto che aiuti a superare i blocchi legati all'apprendimento delle nuove tecnologie, rendendo l'alfabetizzazione digitale più accessibile. Il "reverse mentoring", in cui i giovani diventano mentori dei più anziani, è un'altra prospettiva interessante per colmare il divario digitale intergenerazionale.

In merito alle **Competenze e Formazione** gli spunti emersi hanno evidenziato la necessità di mettere al centro le competenze e la formazione, non solo digitale, investendo nel mentoring, nella creazione di facilitatori digitali e nella creazione di una rete e un percorso che colleghi scuola, lavoro e cittadinanza attiva. Sviluppare un sistema di apprendimento permanente che attraverso l'intelligenza artificiale possa prevedere un approccio personalizzato. **I Sistemi Educativi**, la formazione scolastica dovrebbe spostarsi verso un modello che promuova competenze trasversali, non solo conoscenze teoriche. Essenziale è la

**collaborazione e un approccio positivo, il valore del gioco di squadra**, affinché competenze tecniche e digitali possano colmare le lacune professionali esistenti. La partecipazione attiva dei cittadini e un approccio positivo al percorso di formazione sono considerati essenziali per ottenere risultati efficaci.

Dalla platea è stato suggerito di concentrarsi maggiormente sulla formazione degli adulti, la necessità di formare anche il personale degli enti pubblici e l'importanza di affrontare la sicurezza online come parte integrante delle competenze digitali.

## Le iniziative parlamentari riguardanti Internet e il digitale

La [sessione](#), moderata da **Andrea Sammarco**, ha discusso le iniziative parlamentari in Italia riguardanti la digitalizzazione e la governance di Internet. È stato sottolineato:

- il supporto delle Camere di Commercio alla digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI), inclusi programmi come Industria 4.0;
- il ruolo della governance e dei regolatori nel creare un quadro normativo per lo sviluppo democratico della rete e di Internet;
- la Carta dei diritti di Internet che nel 2015 ha stabilito, tra l'altro, l'accesso universale quale diritto fondamentale *della persona e condizione per il suo pieno sviluppo individuale e sociale*;
- le politiche e le iniziative che si sono sviluppate nel corso degli anni, come la protezione dei dati, la digitalizzazione della pubblica amministrazione e le normative europee;
- il crescente impatto dell'intelligenza artificiale e dei Data Center, con riferimento a leggi e regolamenti specifici per la gestione dei dati e delle tecnologie emergenti;
- il tema della sostenibilità ambientale, in particolare l'uso di energia rinnovabile per alimentare i Data Center e la necessità di ottimizzare l'uso delle risorse per ridurre l'impatto ecologico.

La **transizione digitale e la transizione verde** sono strettamente collegate e la semplificazione amministrativa è un obiettivo importante per facilitare l'accesso ai dati e ridurre la complessità burocratica ed evitare che questa rappresenti un ostacolo per le imprese e i cittadini. E' stata suggerita la creazione di un'autorità indipendente per semplificare l'interfaccia tra la pubblica amministrazione e i cittadini/impresa.

In merito alla gestione dei dati ed ai Data Center, è stato sottolineato che, nonostante la crescita del settore, l'Italia manca di una **regolamentazione** chiara e di infrastrutture adeguate. In particolare, viene evidenziato il bisogno di sviluppare una normativa che faciliti l'apertura e la gestione di Data Center, evitando che l'iter autorizzativo duri anni. Si è fatto riferimento anche alla necessità di bilanciare la sicurezza dei dati con la loro gestione, senza

concentrarsi solo sulla protezione ma anche sull'accessibilità e sulla disponibilità delle risorse per lo sviluppo tecnologico del paese.

Si è affrontato anche il tema delle competenze digitali, in particolare la difficoltà delle donne nell'accesso alle carriere STEM e nel raggiungimento di posizioni di leadership, dovuta anche alla mancanza di politiche di welfare adeguate.

E' stata discussa la gestione tecnologicamente neutra delle connessioni per garantire l'accesso universale alla fibra ottica, ma anche per esplorare soluzioni alternative dove la fibra non sia fattibile. La questione centrale è garantire che tutti abbiano il diritto di connettersi, senza concentrarsi esclusivamente su una tecnologia specifica.

È stata messa in discussione la politica attuale sulla fibra ottica, specialmente con l'introduzione di nuove tasse per chi ancora utilizza connessioni basate sul rame, una scelta che sembra non tenere conto delle difficoltà di accesso alla tecnologia in aree remote.

È stato sottolineato come la Strategia nazionale sull'IA non stia ricevendo l'attenzione politica sufficiente, con un focus eccessivo sulle normative e regolamenti a discapito delle opportunità per le imprese di adottare e sviluppare la tecnologia. Questo è visto come un vulnus significativo, con il rischio che l'Italia non sfrutti appieno il potenziale dell'IA.

In merito alle politiche europee, viene criticato l'approccio burocratico che spesso rimane scollegato dalle necessità pratiche di cittadini e imprese, che hanno bisogno di una regolamentazione accessibile e di risorse per l'adozione delle tecnologie. E' stata evidenziata la mancanza di investimenti in formazione, un elemento fondamentale per garantire che tutti, dalla pubblica amministrazione ai singoli cittadini, possano realmente utilizzare le nuove tecnologie in modo efficace.

La digitalizzazione non è solo una questione tecnologica, ma anche democratica. La connessione aperta e sicura è vista come un diritto fondamentale che deve essere garantito a tutti, in modo che l'innovazione tecnologica possa tradursi in benefici concreti per la società.

## Protezione dei Minori In Rete

La [sessione](#) moderata da **Giovanni Ferrari** ha discusso la protezione dei minori online e il loro accesso sicuro a internet.

Google ha implementato strumenti come YouTube Kids e Family Link per aiutare i genitori a monitorare e limitare l'accesso dei bambini ai contenuti online. Sta anche lavorando su soluzioni per la verifica dell'età degli utenti, in conformità con

il Digital Services Act dell'UE, per impedire ai minori di accedere a contenuti inappropriati.

**Privacy e Educazione Digitale:** è stato sottolineato l'importante ruolo dell'educazione digitale per insegnare ai giovani la sicurezza e la protezione dei dati online. Diverse iniziative educative sono supportate da enti come Google, e progetti come "Vivi Internet al Meglio" e collaborazioni con scuole e polizia postale mirano a sensibilizzare sui rischi di internet.

**Verifica Anagrafica e Protezione della Privacy:** si è discusso della verifica dell'età per l'accesso a contenuti sensibili, come la pornografia, e dell'importanza di proteggere la privacy degli utenti. Le piattaforme devono raccogliere solo una prova dell'età, senza memorizzare dati sensibili sull'uso specifico che l'utente intende fare del contenuto.

**Impatto Psicologico e Uso dei Social:** sono stati evidenziati i danni psicologici che l'accesso indiscriminato alla pornografia può causare nei minori, come ansia, distorsione delle esperienze intime e difficoltà relazionali. Si è anche discusso dell'influenza dei social media sulla formazione dell'identità e dell'autostima dei giovani, e dell'isolamento che può derivare dall'uso eccessivo delle tecnologie.

**Responsabilità dei Genitori:** è stato sottolineato il ruolo cruciale dei genitori nella supervisione e gestione dell'uso delle tecnologie da parte dei figli e nel garantire che il tempo trascorso online non sostituisca momenti di qualità con la famiglia.

## Cybersecurity

La [sessione](#) moderata da **Vincenzo Loia** ha affrontato vari aspetti della Cyber Security e della governance dei dati in Italia, evidenziando le sfide e le opportunità che queste tematiche presentano per il paese. Le raccomandazioni principali hanno riguardato la necessità di **sviluppare una strategia nazionale per la Cyber Security** che coinvolga tutti i settori della società, rafforzando la collaborazione tra istituzioni pubbliche, private e accademiche, per affrontare le sfide della Cyber Security in modo efficace.

E' cruciale per le aziende e le istituzioni mantenere aggiornate le proprie competenze e adottare le migliori pratiche per proteggere i dati e le infrastrutture, per prevenire e rispondere alle minacce informatiche. E' altresì fondamentale incrementare la formazione e la consapevolezza sulla Cyber Security tra i cittadini.

Un altro punto cruciale riguarda l'implementazione di misure di protezione attiva per le **infrastrutture critiche**, i sistemi energetici, le navi militari per prevenire attacchi cibernetici. È necessario investire in tecnologie avanzate e creare un quadro giuridico robusto che supporti la sicurezza informatica, accerti i reati informatici e salvaguardi i diritti dei cittadini. E' essenziale **attrarre risorse umane**

**specializzate** e collaborare con istituzioni accademiche per affrontare le sfide della sicurezza informatica e investire in tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale.

## Libertà e Disinformazione

La [sessione](#), moderata da **Agostino Clemente**, ha trattato il delicato rapporto tra libertà e disinformazione, la qualità e la governance dei dati, l'inquinamento informativo, il ruolo dei motori di ricerca e le sfide dell'era digitale.

- **Disinformazione e censura:** la disinformazione è stata esplorata attraverso i concetti di censura per sottrazione e per moltiplicazione.
- **Governance di Internet:** è stato discusso il ruolo della disinformazione nell'ambito della governance di Internet, richiamando i principi del Global Digital Compact delle Nazioni Unite.
- **Fenomenologia della disinformazione:** è stata illustrata la fenomenologia della manipolazione e del “rumore di fondo” o “inquinamento informativo”.
- **I motori di ricerca:** è stata esaminata la funzione dei motori di ricerca e della IA nella selezione dei contenuti.
- **Linguaggio non ostile:** è stato illustrato il manifesto del linguaggio non ostile nel processo. Si è evidenziata la funzione della formazione e il ruolo delle scuole.
- **Ruolo delle autorità:** è stata illustrata la funzione del Garante della privacy e delle altre autorità pubbliche nel conciliare la libertà di espressione con la moderazione dei contenuti.

Altra riflessione ha riguardato il giusto equilibrio tra l'uso crescente della tecnologia e la necessità di preservare la dignità, la verità e i diritti individuali, la necessità di integrare approcci umani e tecnologici per creare un ecosistema più etico e sostenibile.

Si è riflettuto sulla complessità di conciliare libertà e disinformazione poiché **la disinformazione rappresenta una minaccia per la democrazia e le libertà**. Delegare alle piattaforme private il compito di decidere cosa sia vero o falso, può compromettere le libertà e favorire la tecnocrazia. È necessario mantenere il giusto bilanciamento tra potere pubblico e privato.

Dalla platea il suggerimento di introdurre un sistema di classificazione delle informazioni per aiutare gli utenti a riconoscere la qualità delle informazioni e l'importanza di educare le persone a comprendere la libertà e i diritti umani, e di fornire alle stesse strumenti per difendersi dalle informazioni false.

## Sviluppo di una strategia europea sulla governance multistakeholder di Internet

La [sessione](#), moderata da **Innocenzo Genna**, ha riguardato la consultazione sulla governance di Internet avviata dalla Commissione Europea nel novembre 2024. I partecipanti hanno discusso di come la governance di Internet possa evolversi, coinvolgendo vari attori e stakeholder, quali istituzioni, esperti tecnici, rappresentanti dell'Università e della Ricerca, nonché del settore privato.

Il dibattito ha evidenziato che le scelte tecniche non sono neutrali, ma influenzano il funzionamento della rete e devono considerare gli interessi pubblici, della ricerca, del settore privato, della società civile e degli utenti. Aspetti come la frammentazione di Internet, la net neutrality, il controllo del traffico, la cybersecurity, il naming e il routing ne sono esempi. Anche le decisioni degli operatori commerciali incidono sull'accesso neutrale alla rete e possono creare dipendenza tecnologica, aumentando la complessità e le criticità, specialmente in termini di protezione dei dati e sovranità tecnologica. Infine, è necessario evitare un'eccessiva regolamentazione di Internet, che ne comprometterebbe la natura aperta e innovativa. Il dibattito ha quindi auspicato **il rinnovo del mandato all'IGF globale** evidenziando la necessità di mantenere il **modello multistakeholder** nella governance di Internet, con il coinvolgimento di tecnici, istituzioni governative, accademici e utenti poiché i vari interessi coinvolti sono strettamente connessi tra di loro.

## Il Global Digital Compact

La [sessione](#) moderata da **Anna Carbone** ha presentato e discusso gli obiettivi del [Global Digital Compact](#), il documento approvato dalle Nazioni Unite nel 2024, che definisce principi per la governance digitale globale. L'obiettivo è eliminare il divario digitale, promuovere inclusione, creare uno spazio digitale sicuro e rispettoso dei diritti umani e gestire l'intelligenza artificiale in modo sostenibile e a beneficio dell'umanità, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Tra gli interventi, Wikimedia Italia ha illustrato il proprio contributo al Global Digital Compact con iniziative concrete come la digitalizzazione di beni culturali tramite eventi collaborativi e progetti come **Wiki Loves Monuments**, sottolineando l'importanza della conoscenza aperta, inclusiva e orientata al territorio, che stimola sia il turismo che la consapevolezza culturale.

Le province italiane hanno presentato il progetto **"BEST"**, volto a raccogliere ed elaborare dati locali per sostenere lo sviluppo sostenibile e la pianificazione delle politiche pubbliche, evidenziando il ruolo della collaborazione tra enti pubblici e privati.

Si è discusso anche di **OpenStreetMap**, una piattaforma di mappatura aperta promossa da Wikimedia Italia, che offre un approccio innovativo rispetto ai servizi commerciali, favorendo l'esplorazione e la valorizzazione del territorio.

Gli stakeholder chiedono al comitato IGF Italia di fungere da forum inclusivo per promuovere collaborazioni, integrare prospettive globali e locali, e facilitare la cooperazione tra istituzioni pubbliche, private e no-profit, al fine di rispondere in modo concreto alla realizzazione degli obiettivi del Global Digital Compact.

## Conclusioni

La [sessione](#) finale, moderata da **Concettina Cassa**, ha suggerito alcune priorità del comitato IGF Italia per il 2025 ed in particolare:

- **Definizione delle linee guida strategiche per internet in Italia:** il comitato dovrebbe concentrarsi su tecnologie emergenti come la digitalizzazione, la sicurezza informatica, e lo sviluppo di smart cities, per ottimizzare le risorse pubbliche e attrarre investimenti privati.
- **Proposta di programmi di ricerca e sviluppo:** l'Italia dovrebbe aumentare gli investimenti in ricerca su tecnologie come blockchain, Internet of Things e 6G, per rafforzare l'innovazione e attirare talenti.
- **Coordinamento internazionale:** il comitato dovrebbe intensificare il dialogo con gli omologhi europei e internazionali per allinearsi alle migliori pratiche globali su temi cruciali come la sicurezza, la privacy e la neutralità della rete.
- **Alfabetizzazione Digitale:** è emerso quanto sia importante promuovere la consapevolezza digitale, non solo tra i giovani, ma anche tra coloro che devono proteggerli, come genitori e educatori. L'alfabetizzazione digitale è fondamentale per navigare in un mondo in cui la tecnologia è sempre più presente ed è un presupposto per un uso sicuro e consapevole delle nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale.
- **Intelligenza Artificiale e Formazione:** si è discusso delle opportunità e delle sfide legate all'intelligenza artificiale. La necessità di avere una cultura sufficiente per maneggiare tecnologie trasformative è stata sottolineata. È stato anche messo in evidenza il rischio di una narrativa troppo negativa sull'IA, che potrebbe ostacolarne le potenzialità.
- **Divide Digitale e Educational Divide:** si è parlato di come ridurre il digital divide, ma anche un concetto emergente, l'"educational divide", che si riferisce alla disparità di accesso e competenze nelle tecnologie digitali. È necessario investire nella formazione per evitare che l'accesso alla tecnologia senza le competenze necessarie diventi un pericolo.

- **Collaborazione Internazionale:** è stato sottolineato quanto sia utile condividere esperienze e collaborare con altri paesi e forum internazionali. La cooperazione con altri paesi che stanno sviluppando percorsi simili può fungere da moltiplicatore per le azioni strategiche.
- **Ricerca e Sviluppo:** la promozione di programmi di ricerca, come quelli condotti nelle università italiane, è stata evidenziata come una risorsa fondamentale per migliorare le competenze e le innovazioni tecnologiche. L'importanza di trattenere e attrarre i talenti è stata sottolineata, in analogia con la politica canadese, focalizzata sul reclutamento e la permanenza dei talenti dell'IA.
- **Formazione e Università:** i rettori hanno parlato del ruolo centrale dell'università nella formazione e nella ricerca. C'è l'invito a spingere per una maggiore interdisciplinarietà nella ricerca, che comprenda anche settori come l'etica e la sociologia, per affrontare le sfide della governance tecnologica.
- **Ruolo degli Studenti:** gli studenti universitari sono considerati una risorsa per diffondere la cultura digitale, sia attraverso attività di ricerca che tramite programmi di mentorship. Sono anche un importante punto di collegamento tra università e imprese, con l'opportunità di sviluppare progetti collaborativi.
- **Proposte di Iniziative:** è stato proposto di creare una piattaforma comune per la condivisione di risorse formative, come moduli didattici o video lezioni, per facilitare l'accesso alla formazione digitale per tutti, dagli studenti agli educatori.

## Raccomandazioni

### Per il Governo italiano:

- Sostenere il rinnovo del mandato dell'IGF globale e promuovere il modello multistakeholder.
- Dare seguito alle indicazioni della Carta dei Diritti di Internet, garantendo il rispetto dei diritti umani online e riconoscendo Internet come bene globale e l'accesso alla rete come diritto fondamentale dei cittadini.
- Semplificare le pratiche amministrative (es. attivazione dei Data Center), rafforzando il legame tra transizione digitale e transizione ecologica.
- Integrare i programmi scolastici e universitari con percorsi dedicati alla conoscenza di Internet e alla cultura digitale, creando una rete che colleghi scuola, lavoro e cittadinanza attiva, anche attraverso modelli di mentoring.

- Assegnare fondi per iniziative di alfabetizzazione digitale in tutti i settori (pubblico, privato e società civile), anche tramite partnership pubblico-private.
- Promuovere la partecipazione delle donne alle carriere STEM attraverso politiche di welfare adeguate e misure di incentivazione.
- Definire una politica industriale globale che includa misure di protezione per le infrastrutture digitali critiche, con particolare attenzione al settore sanitario.
- Rafforzare la regolamentazione delle responsabilità sociali e civili delle grandi piattaforme tecnologiche, tutelando l'apertura di Internet e garantendo una rete sicura al servizio dei cittadini.
- Inserire l'Internet Governance tra le priorità dell'agenda politica nazionale.
- Migliorare la partecipazione italiana ai programmi di Internet Governance e ai progetti di cooperazione internazionale sul digitale.
- Destinare nel PNRR un capitolo di spesa dedicato all'Internet Governance Forum Italia.
- Rafforzare la strategia nazionale sull'intelligenza artificiale, prevedendo fondi per il suo sviluppo e utilizzo da parte delle imprese.

#### Per IGF (ONU):

- Promuovere l'uso della piattaforma IGF a sostegno del [Global Digital Compact](#).
- Sostenere la proposta di rinominare l'IGF in **Digital Governance Forum**.
- Contribuire attivamente al processo **WSIS+20**.
- Rafforzare il coinvolgimento delle **NRIs** e dei giovani nelle attività di governance digitale.
- Potenziare il ruolo del Segretariato IGF, in particolare per la comunicazione e le relazioni istituzionali.
- Inserire nell'agenda IGF un confronto tra **IGF, NRIs, istituzioni governative e non governative** sui processi **WSIS+20** e sul **Global Digital Compact**.
- Promuovere l'integrazione dei risultati dell'IGF nelle agende regionali e internazionali, nonché nelle organizzazioni che si occupano di **Internet Governance** (es. **OECD, ITU, Commissione europea**).
- Sostenere il finanziamento e garantire la sostenibilità a lungo termine della piattaforma IGF.
- Valorizzare i contributi delle comunità giovanili e integrarli nelle discussioni globali sulla governance digitale.

#### Per la Commissione Europea:

- Sostenere e promuovere il modello **multistakeholder** per la governance di Internet a livello globale, garantendo il rinnovo del mandato dell'**IGF**.
- Sostenere la proposta di rinominare l'**IGF** in **Digital Governance Forum (DGF)**.
- Integrare i risultati dell'**IGF globale (ONU)** nell'**Agenda Digitale Europea**.
- Partecipare attivamente alla revisione del processo **WSIS+20**.
- Favorire la partecipazione attiva dei giovani e delle iniziative nazionali europee (**NRIs**) nel dibattito sulla governance multistakeholder di Internet.
- Rafforzare i programmi di alfabetizzazione digitale e promuovere iniziative per colmare il divario digitale in tutta Europa.
- Semplificare e rendere più accessibile la regolamentazione europea per cittadini e imprese.
- Investire in progetti di **ricerca e sviluppo** sulle nuove tecnologie, incentivando la collaborazione tra Stati membri e stakeholder.

#### Per le Imprese:

- Adottare strumenti efficaci per favorire l'**innovazione** e la **trasformazione digitale** dei processi aziendali.
- Implementare programmi di **formazione** per potenziare le competenze digitali dei dipendenti.
- Garantire elevati standard di **cybersecurity** e definire politiche adeguate di **data governance**.
- Facilitare la **classificazione delle informazioni** per aiutare gli utenti a riconoscere e contrastare la disinformazione.
- Promuovere collaborazioni con le **università** per sviluppare capacità di analisi e confronto sulla digitalizzazione dei processi e sull'applicazione delle nuove tecnologie.

#### Per la Società Civile:

- Promuovere corsi di **alfabetizzazione digitale** per favorire una partecipazione più consapevole dei cittadini alla **cittadinanza digitale**.
- Incentivare il coinvolgimento dei cittadini nel dibattito sulle politiche di sviluppo di **Internet**.
- Sostenere iniziative di sensibilizzazione su temi fondamentali come **sicurezza online, privacy e uso responsabile delle tecnologie**.

#### Per le Università e i Centri di Ricerca:

- Promuovere, in collaborazione con **IGF Italia**, eventi a livello locale e nazionale per stimolare il dibattito sulle politiche di evoluzione di **Internet**.
- Integrare corsi di **Internet Governance** nei programmi di studio.
- Aumentare la partecipazione di **università e centri di ricerca** all'**IGF Italia**, rafforzando la collaborazione con istituzioni pubbliche e private.
- Sostenere la ricerca interdisciplinare che unisca **etica, sociologia e tecnologia** per affrontare le sfide della governance digitale.
- Coinvolgere gli studenti in programmi di **mentorship** e progetti collaborativi con le imprese.
- Potenziare i programmi di **ricerca e sviluppo** su tecnologie emergenti come **blockchain, Internet of Things e 6G**, per stimolare l'innovazione e attrarre nuovi talenti.

#### Per Il Comitato IGF Italia:

- Attivare **tavoli tecnici** per la definizione delle **linee guida strategiche** per Internet in Italia.
- Promuovere **tavoli di confronto** tra gli stakeholder per individuare soluzioni equilibrate sui temi chiave dell'evento annuale, come il contrasto alla **disinformazione**, il rispetto dei **diritti umani online** e la **protezione dei dati personali**.
- Rafforzare il dialogo con le **NRI** a livello europeo e internazionale, attivando collaborazioni per allinearsi alle **migliori pratiche globali** su temi cruciali come **sicurezza e privacy**.
- Promuovere iniziative di **alfabetizzazione digitale** per ridurre il divario digitale e migliorare la consapevolezza nell'uso delle tecnologie.
- Attivare un **canale di ascolto** per raccogliere il contributo dei cittadini sulle azioni concrete da intraprendere per migliorare la **regolamentazione di Internet**.

Il Report è stato redatto dal gruppo 3 del Comitato IGF Italia

**Gruppo 3 del Comitato IGF Italia:** Jurgen Ambrosi, Debora Barletta, Giovanni Battista Barone, Andrea Beccalli, Anna Carbone, Concettina Cassa, Agostino Clemente, Carla di Fede, Giovanni Ferrari, Pietro Hiram Guzzi, Vincenzo Loia, Riccardo Nanni, Salvatore Panzanaro, Andrea Sammarco, Daniele Turra, Giuseppina Valente, Pierangelo Veltri.

Ringraziamenti:

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione dell'evento, in particolare **la dott.ssa Paola Liberace**, il personale del Servizio comunicazione e relazioni esterne, il personale della Segreteria tecnica e coordinamento, il personale dei servizi informativi interni e i responsabili dei servizi di logistica di AgID

Link utili:

[Dipartimento per la Trasformazione Digitale.](#)

[AgID](#)

[Decreto Istitutivo Comitato IGF Italia](#)

[Decreto di nomina componenti comitato IGF Italia](#)

[Registrazioni video IGF Italia 2024](#)

[Dichiarazione dei Diritti di Internet](#)

[Agenda di Tunisi](#)

[IGF Globale](#)

[Global Digital Compact](#)

# Programma IGF Italia 2024

**Internet  
Governance  
Forum Italia**



**DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE**



**AGID** | Agenzia per  
l'Italia Digitale

## *L'internet che vorrei*

Costruiamo insieme il nostro futuro digitale  
5 e 6 dicembre 2024

### PROGRAMMA DEL 5 DICEMBRE - EVENTO IN PRESENZA E ONLINE

- » **ORE 13:00 - REGISTRAZIONE**
- » **ORE 14:00 - INTRODUZIONE**  
Paola Liberace, *AgID*
- » **ORE 14:05 - SALUTI ISTITUZIONALI E APERTURA DEI LAVORI**  
Alessio Butti, *Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione*
- » **ORE 14:15 - KEYNOTE SPEECH**  
Roberto Viola, *Direttore Generale DG Connect Commissione Europea*
- » **ORE 14:30 - IL COMITATO IGF ITALIA: STATO DELL'ARTE E PROSSIMI PASSI**  
Mario Nobile, *Direttore Generale di AgID*  
Giuseppina Valente, *Coordinatrice del Comitato IGF Italia - Dipartimento per la trasformazione digitale*  
Andrea Beccalli, *Internet Corporation for Assigned Names and Numbers (ICANN - Comitato IGF Italia)*  
Concettina Cassa, *AgID (Comitato IGF Italia)*  
Innocenzo Genna, *Dipartimento per la trasformazione digitale (Comitato IGF Italia)*  
Moderatrice: Anna Carbone, *Politecnico di Torino (Comitato IGF Italia)*  
Co-moderatrice: Debora Barletta, *Youth Italy IGF*

L'EVENTO È PROMOSSO E ORGANIZZATO DAL COMITATO IGF ITALIA

» **ORE 15:20 - IGF GLOBALE: ATTIVITÀ IN CORSO (in inglese)**

Carol Roach, Presidentessa *Multistakeholder Advisory Group IGF ONU*

Chengetai Masango, *Segretariato IGF ONU*

Anja Gengo, *Coordinatrice National Regional and Youth Initiatives IGF ONU*

Daniele Turra, *Youth Italy IGF*

Riccardo Nanni, *Youth Italy IGF*

Moderatrice: Concettina Cassa, *AgID*

Co-moderatrice: Debora Barletta, *Youth Italy IGF*

» **ORE 16:00 - BREAK**

» **ORE 16:15 - L'IA A SUPPORTO DEI LAVORI PARLAMENTARI**

Anna Ascani, *Vicepresidente Camera dei Deputati*

» **ORE 16:30 - WSIS +20 REVIEW E GLOBAL DIGITAL COMPACT**

Andrea Beccalli, *ICANN*

Vessela Karloukovska, *Commissione Europea*

» **ORE 17:00 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE - APPLICAZIONI NEI SERVIZI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: RICADUTE ETICHE, EFFICIENZA E DIREZIONI DI SVILUPPO TECNOLOGICO**

Ginevra Cerrina Feroni, *Vicepresidente Garante della Privacy*

Gianfranco Basti, *Università Lateranense*

Paolo Soda, *Campus Biomedico*

Giuseppe Buffone, *magistrato distaccato alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE*

Angelo Mazzetti, *Meta*

Carlo Sansone, *Laboratorio Nazionale Artificial Intelligence and Intelligent Systems*

Moderatore: Pierangelo Veltri, *Università della Calabria (Comitato IGF Italia)*

Co-moderatore: Daniele Turra, *Youth Italy IGF*

» **ORE 18:00 - FINE PRIMA GIORNATA**

**Internet  
Governance  
Forum Italia**



Riconosciuto dall'IGF ONU



**DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE**



**AGID** | Agenzia per  
l'Italia Digitale

# *L'internet che vorrei*

Costruiamo insieme il nostro futuro digitale  
5 e 6 dicembre 2024

## PROGRAMMA DEL 6 DICEMBRE - EVENTO ONLINE

### » ORE 9:30 - LE COMPETENZE DIGITALI: STRUMENTO A SUPPORTO DEL DIGITAL DIVIDE

Nello Iacono, *Coordinatore Repubblica Digitale*

Luigi Cudia, *Direttore operativo Infratel Italia*

Dianora Bardi, *Presidentessa Centro Studi Impara Digitale*

Ruggero Parrotto, *Presidente Associazione Ikairos*

Moderatore: Salvatore Panzanaro, *Conf. Regioni e Province autonome (Comitato IGF Italia)*

Co-moderatrice: Debora Barletta, *Youth Italy IGF*

### » ORE 10:30 - INIZIATIVE PARLAMENTARI RIGUARDANTI INTERNET E IL DIGITALE

Alessandro Antonini, *BMTI*

Giulia Pastorella, *Camera dei Deputati*

Lorenzo Basso, *Senatore*

Bartolomeo Amidei, *Senatore*

Moderatore: Andrea Sammarco, *Unioncamere (Comitato IGF Italia)*

Co-moderatore: Alessandro Antonini

### » ORE 11:30 - LA PROTEZIONE DEI MINORI IN RETE

Giovanni Santella, *Agcom*

Silvia Elia, *Consorzio Netcomm*

Martina Colasante, *Google*

Francesco Durand, *Ordine Psicologi di Genova*

Moderatore: Giovanni Ferrari, *Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti - CNCU (Comitato IGF)*

Co-moderatrice: Sara Capelli, *Casa del consumatore*

L'EVENTO È PROMOSSO E ORGANIZZATO DAL COMITATO IGF ITALIA

» **ORE 12:30 - BREAK**

» **ORE 14:00 - NUOVE FRONTIERE DELLA CYBERSECURITY: SFIDE E SOLUZIONI**

Roberto D'Auria, *Magistrato CSM*

Col. Marco Minicucci, *Stato Maggiore Difesa RIS/CII*

C.te Gianluca Marcelli, *Direzione Armamenti navali*

Carlo Roatta, *Agenzia Cybersicurezza Nazionale (ACN)*

Alessandro Manfredini, *Associazione Italiana Professionisti Security Aziendale (AIPSA)*

Col. Vincenzo Ingrosso, *C.do Generale CC*

Moderatore: Vincenzo Loia, *Rettore Università di Salerno (Comitato IGF Italia)*

Co-moderatori: Jürgen Ambrosi, *CRUI (Comitato IGF Italia)*

e Giovanni Battista Barone, *CRUI - Università Federico II (Comitato IGF Italia)*

» **ORE 15:00 - LIBERTÀ E DISINFORMAZIONE**

Giovanni Ziccardi, *Università degli Studi di Milano*

Carmelo Fontana, *Google, Associazione Regolazione Intelligenza Artificiale (AIRIA)*

Guido Scorza, *Garante per la Privacy*

Luciana Breggia, *Magistrata e scrittrice per ragazzi*

Moderatore: Agostino Clemente, *Unione delle Province d'Italia - UPI (Comitato IGF Italia)*

Co-moderatrice: Debora Barletta, *Youth Italy IGF*

» **ORE 16:00 - BREAK**

» **ORE 16:30 - DIBATTITO SULLO SVILUPPO DI UNA STRATEGIA EUROPEA  
SULLA GOVERNANCE MULTISTAKEHOLDER DI INTERNET**

Giacomo Mazzone, *Componente Advisory Council di EDMO*

Maurizio Goretti, *Namex*

Gabriella Paolini, *Consorzio Gestione Ampliamento Rete Ricerca (GARR)*

Moderatore: Innocenzo Genna, *Dipartimento per la trasformazione digitale*

